

funzioni di Ufficiale di stato civile ed è risultata momento di aggregazione degli operatori demografici del catanzarese, promuovendo, tra l'altro, un lodevole spirito associativo.

Una Poesia dalla Calabria

A seguito del precedente Corso di abilitazione per USC di fine ottobre-inizio novembre 2008, svoltosi a Spezzano Terme (Cosenza), il Direttore Sanitario delle terme calabresi, dott. Ernesto Maria De Angelis, ha dedicato una poesia a Linarello "Mimmo" ed a tutti tesserati ANUSCA che volentieri pubblichiamo.

*Voglio tornare alle "mie terme" antiche,
là dove l'Esaro accoglie nella valle
acque dense di luci e misteri.
Acque perenni con richiami di donne
inquiete e misteriose
con amori sempre nuovi
con amori mai finiti.
Acque termali scendono giù dai canali
segreti e mai percorsi
Raggiungono lo Jonio mare,
lungo l'Esaro ed il Cascile che
s'immette nel Crati,
alla sua vera foce.
Acque magiche, divine...,
con profumi di terre lontane.
Terre d'Epiro, terre crudeli e mai
dimenticate.*



La direttrice del corso Vice Prefetto Elena Scalfaro con il collega Sebastiano Cento, Vice Prefetto vicario, con Domenico Linarello, ANUSCA, e dirigenti locali.



Vari momenti dell'esame di abilitazione al lavoro di Ufficiale di Stato Civile. Nella foto si evidenzia il lavoro della commissione durante i colloqui.



Un'altra bella foto "di gruppo", scattata al termine del corso di abilitazione di Spezzano Terme.

A Potenza un convegno sull'Egovernement

di Silvia Zini

1 Il giorno 1 dicembre nella Sala Inguscio del palazzo della Regione Basilicata a Potenza, si è svolto un convegno di ampio respiro sul tema "I servizi demografici e l'interconnessione delle loro banche dati".

Il convegno ha coronato in maniera brillante un percorso di formazione destinato a tutti gli operatori demografici della regione Basilicata che si è svolto per sette giornate gemelle (una per la provincia di Matera e una per la provincia di Potenza) da luglio a novembre, sui temi più rilevanti per lo svolgimento dell'attività degli uffici.

Il corso, che ha visto la presenza del Vice Prefetto Giuseppe Castaldo, della Direzione Centrale dei Servizi Demografici sui principali temi di Egov (Sistema INA SAIA e CIE) e degli esperti ANUSCA Donato Berloco per lo stato civile (nascita, matrimonio e modifica delle generalità) e Alessandro Francioni per i temi anagrafici (iscrizioni, cancellazioni e variazioni, gestione anagrafica di stranieri e cittadini UE, AIRE) ha riscosso un grande gradimento fra gli operatori della regione: ogni giornata formativa ha contato circa 120 partecipanti fra le due province.

Lo spunto per realizzare questa iniziativa di formazione è stato direttamente attinto dall'articolo 5 della Convenzione stipulata tra la Regione Basilicata e ANUSCA per il supporto e la formazione degli operatori, spunto sviluppato con grande competenza e dedizione dalla componente di Giunta Esecutiva ANUSCA Vittoria Fontana, a seguito del placet dell'ing. Vincenzo Fiore, Dirigente dell'Ufficio Società dell'Informazione dell'ente regionale.

E' stato poi con la collaborazione del dottor Giuseppe Bernardo, funzionario Ufficio Società dell'Informazione della Regione Basilicata, e del CRC (che ha curato la segreteria del convegno del 1° dicembre) che il corso ha preso forma e sostanza.

Poi, come dicevamo, il degno coronamento di un percorso di grande pregio formativo con il convegno del 1° dicembre sulla interconnessioni delle banche dati. Il convegno è stato caratterizzato dalla presenza di personalità di alto livello del mondo istituzionale, sia sul palco dei relatori, sia



Da sinistra il Prefetto di Matera Giovanni Francesco Monteleone. Gli è accanto il Comandante regionale della Guardia di Finanza, Generale Gaetano Barberi, con le autorità cittadine.

per quanto riguarda il parterre degli invitati. Hanno, infatti, aderito all'invito il Prefetto di Matera, Giovanni Francesco Monteleone, il Comandante Regionale della Guardia di Finanza, Generale Gaetano Barberi, il Vice Questore Vicario di Potenza Dr. Enrico Schiralli, il Vicario della Prefettura di Matera Viceprefetto Alberico Gentile, il Dirigente Area II della Prefettura di Potenza Dr. Francesco Mauceri e il Consigliere della Corte dei Conti Dr. Vincenzo Pergola.

Il palco ha visto la presenza del Prefetto Francesca Adelaide Garufi, Vice Capo Dipartimento Vicario Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, che ha presieduto i lavori, del Prefetto di Potenza Luigi Riccio e ancora dell'ing. Vincenzo Fiore, che ha aperto i lavori, e di Vito Santarsiero, Sindaco di Potenza e Presidente dell'ANCI Basilicata.

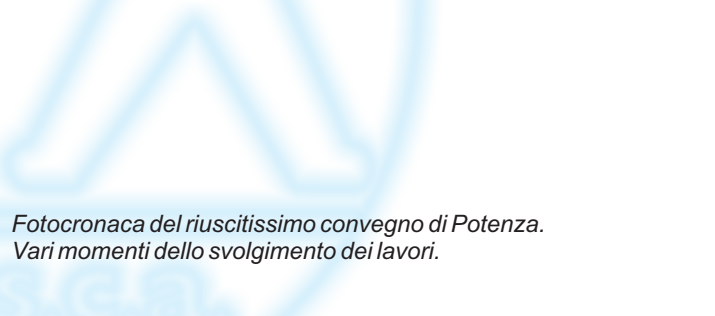
Nel corso dei saluti istituzionali, apprezzate parole di elogio sono state rivolte dal Prefetto Garufi e dal Prefetto Riccio al lavoro che ANUSCA spende in favore degli operatori per il consolidamento delle competenze professionali.

Dopo i saluti, sono iniziati i lavori, aperti

dall'intervento del Presidente di ANUSCA Paride Gullini che ha relazionato sul tema "Il sistema demografico: risorsa per la semplificazione, la sicurezza dello Stato e la convivenza civile".

A seguire il Procuratore della Corte dei Conti Regione Toscana, Claudio Galtieri è intervenuto sulla gestione della banca dati anagrafe come servizi a domanda. Successivamente sul podio dei relatori è salito Vincenzo Fiore, che ha illustrato alla platea i principi fondamentali della circolarità anagrafica con specifico riguardo della Regione Basilicata.

Tale intervento si è innestato in un quadro preciso: il percorso formativo recentemente concluso è, infatti, propedeutico al progetto in via di definizione BAS ANAG – Circolarità anagrafica Regionale – illustrato con grande precisione nel corso del convegno dal Dottor Bernardo – che ha come obiettivi l'accesso in cooperazione applicativa da parte della Regione Basilicata e dei soggetti abilitati alla rete RUPAR dei dati contenuti nel sistema INA SAIA e il contestuale allineamento delle basi dati comunali.



Fotocronaca del riuscitissimo convegno di Potenza. Vari momenti dello svolgimento dei lavori.



Ad Albenga un pomeriggio Anusca di successo

di Sauro Dal Fiume

Dopo l'ottima riuscita di precedenti iniziative Anusca in Liguria, ha avuto ancora successo il pomeriggio di studio, organizzato ad Albenga, il 22 ottobre scorso, sul tema "Lo stato civile ed il cittadino straniero".

Anche questa volta si è avuta la partecipazione attiva di un nutrito gruppo di operatori dei servizi demografici dei comuni della provincia, che hanno confermato la bontà dell'iniziativa e manifestato, alla fine, la loro soddisfazione per lo svolgimento del seminario.

Particolarmente apprezzato l'impegno del Responsabile dei Servizi Demografici, sig. Domenico Rapa, che è riuscito a far riservare una zona di parcheggio per i partecipanti all'iniziativa, al fine di rendere più agevole il percorso fino allo splendido auditorium San Carlo, in Via Roma al centro di Albenga, ottimamente arredato per lo svolgimento di convegni. Molto gradito il saluto di apertura dell'Assessore al Personale di Albenga, Prof. Giuseppe Pelosi, il quale non si è limitato a parole di circostanza sul tema in discussione, ma si è espresso in favore dell'attività di formazione, sottolineando l'importanza di convegni e seminari quali momenti importanti di approfondimento, che migliorano la preparazione e la competenza degli operatori degli uffici demografici.

Ha voluto anche esprimere ringraziamento ed apprezzamento al sig. Domenico Rapa, Responsabile Servizi Demografici, prossimo a lasciare il servizio per richiesto pensionamento, per l'impegno profuso nel proprio lavoro, per la passione ed il desiderio di tenersi sempre aggiornato al fine di fornire un servizio di qualità al cittadino. Analogo apprezzamento è stato espresso dal Dirigente Servizi Demografici Dr. Emanuele Scardigno.

Un intervento centrato e pertinente, sottolineato dagli applausi sentiti e spontanei dei partecipanti, rivolti anche al Sig. Rapa che, a sua volta, in un breve saluto, ha ringraziato l'Amministrazione comunale, i colleghi e partecipanti, e l'Anusca ed i suoi esperti che lo hanno assistito in tanti anni di attività.

E' poi iniziata la relazione del nostro esperto, Dr. Renzo Calvigioni, il quale ha



La splendida Sala dell'Auditorium che ha ospitato il convegno ANUSCA ad Albenga.



L'esperto ANUSCA Renzo Calvigioni impegnato nel pomeriggio di Albenga

affrontato la normativa di stato civile relativa al cittadino straniero, evidenziando gli aspetti problematici del diritto al nome, sia al momento della nascita in Italia sia per successive variazioni, della filiazione legittima e naturale, della capacità matrimoniale con particolare attenzione alla pubblicazione, quando necessaria, ed

alla celebrazione del matrimonio. Numerosi sono stati i quesiti e la presentazione di casi pratici da parte dei partecipanti ed altrettante risposte e chiarimenti forniti dal Dr. Calvigioni che, ogni volta, prendeva spunto per puntualizzare e precisare gli argomenti che aveva esposto.

Di seguito, veniva affrontato il tema del riconoscimento del possesso ininterrotto dello status civitatis e dello svolgimento degli adempimenti a carico dell'ufficio di stato civile: naturalmente, anche su tale argomento, ampio spazio è stato dato alla pratica quotidiana degli operatori, alle domande, ai quesiti su casi concreti, alla soluzione di qualche problema aperto. Un pomeriggio quindi molto positivo e nel quale proprio i partecipanti sono stati gli artefici della migliore riuscita del convegno, con un dibattito molto sentito su diversi aspetti degli argomenti in esame.

In conclusione, un pomeriggio di successo per Anusca, nel quale tutto sembra aver funzionato al meglio: per questo, ringraziamo i responsabili locali per l'impegno e l'attività svolta, Rosangela Scola, Nello Paganini, Lucia Brogna e, naturalmente, Domenico Rapa sicuro artefice dell'iniziativa, che ha collaborato concretamente alla parte organizzativa.

Rimettere in gioco se stessi e la propria preparazione professionale: questa è stata probabilmente la molla che ha fatto scattare, nei partecipanti, la decisione di intraprendere, non senza sacrificio, un cammino intenso e stimolante, che si snoda in un arco temporale piuttosto ampio, iniziato a novembre scorso e che si concluderà nella prossima primavera, dopo un intenso succedersi di lezioni ed esami.

Un programma ricchissimo, che abbraccia tutte le materie tipiche dei Servizi Demografici, dall'anagrafe allo stato civile, passando per l'elettorale e la statistica, arrivando a comprendere anche materie forse meno conosciute dagli operatori, ma non per questo meno rilevanti, poiché toccano aspetti comunque legati all'attività istituzionale dei servizi demografici: organizzazione dei servizi demografici, profili di responsabilità penale, gestione del budget sono solo alcuni dei tasselli che compongono un'offerta formativa assolutamente stimolante, pensata per coloro che credono che il mondo dei Servizi Demografici non possa continuare a restare sostanzialmente ai margini della Pubblica Amministrazione, essendo, in realtà, chiamato a gestire i diritti fondamentali di ogni essere umano e ad assumere funzioni nuove e sempre più complesse.

Il Corso di Alta Formazione segna, fuori da ogni retorica, un momento fondamentale nella storia dell'Accademia e rappresenta una nuova importante tessera del prestigioso mosaico che l'Anusca sta componendo, con grande tenacia, fin dalla sua fondazione.

In un momento storico in cui si parla di riforma dell'amministrazione pubblica, è doveroso ricordare che la riforma per i Servizi Demografici è iniziata nel 1980, con la nascita di Anusca e con la volontà di far acquisire ad una categoria, quella degli operatori dei servizi demografici, un ruolo ed una dignità difficile da conquistare a livello individuale.

Alla luce di queste premesse, è naturale osservare che le centinaia e centinaia di giornate di studio organizzate in tutta Italia, affiancate prima dai corsi destinati agli ufficiali di stato civile e d'anagrafe, poi dai corsi abilitanti introdotti con la riforma dello stato civile, fino ad arrivare all'esperienza dei Master universitari, segnano altrettante tappe percorse dal vasto mondo dei Servizi Demografici, tappe che trovano uno dei momenti più significativi con l'ideazione e la realizzazione del corso di Alta Formazione.



Il Presidente Paride Gullini con l'Avv. Aldo Bacchiocchi e l'esperto ANUSCA Massimo Stefanini in un momento del corso di Alta formazione in Accademia, a Castel San Pietro Terme.

Questo, in realtà, ha il grande merito di unire una proposta formativa di livello molto alto alla possibilità di accesso riconosciuta anche a coloro che, pur non essendo in possesso del diploma di laurea, desiderano arricchire il proprio bagaglio professionale con una esperienza formativa normalmente accessibile solo a chi è laureato.

Interpretando, poi, questa iniziativa alla luce dell'attuale contesto sociale e politico, emerge un'altra considerazione: gli ufficiali di stato civile, d'anagrafe ed elettorali negli ultimi tempi sono stati chiamati a trasformare il proprio ruolo ed hanno contribuito in maniera determinante a cambiare il volto di una Pubblica Amministrazione che ha un grande bisogno di credibilità e di fiducia da parte del cittadino, ma non solo.

Emerge, infatti, il forte bisogno di ottenere e mantenere una credibilità ora seriamente intaccata da una campagna mediatica che appare preordinata allo scopo di acquisire consenso popolare e che ha il gravissimo ed imperdonabile limite di prescindere da una analisi seria e rigorosa della Pubblica Amministrazione italiana, caratterizzata da un contesto tutt'altro che omogeneo, dato che l'eccellenza viene spesso mescolata, fino ad esserne totalmente vanificata, da situazioni, più o meno isolate, di mediocrità e di inefficienza.

Mediocrità ed inefficienza che, salvo rare eccezioni, normalmente non sono di casa nell'ambito dei Servizi Demografici, sicuramente grazie anche al contributo fondamentale ed insostituibile che

l'Anusca ha svolto per la crescita professionale della nostra categoria.

Mi piace, infine, ricordare il grande coinvolgimento e la passione che si percepisce fra i partecipanti al corso di Alta Formazione, molti dei quali hanno alle spalle una solida esperienza professionale. Impegno, sacrificio, voglia di rimettersi continuamente in discussione, ma anche tanto entusiasmo: sono questi i valori che traspiono e si trasmettono a chi ha avuto l'opportunità di condividere con una platea così motivata idee, spunti di riflessione, confronti: questo è il Corso di Alta Formazione.

Non un percorso a senso unico ma uno scambio continuo, quasi un'osmosi di conoscenze fra docenti e allievi.

Un duplice augurio quindi: a) ai partecipanti, che questo corso oltre a rappresentare una grande esperienza umana porti concrete opportunità di crescita professionale; b) all'Accademia perché questa iniziativa sia la prima di una lunga serie per una completa valorizzazione dei servizi demografici



Accordo ANUSCA - Secure Edge S.r.l.

Il "Timbro Digitale" per l'autenticazione di documenti stampati a cura della redazione

ANUSCA ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'azienda italiana Secure-Edge S.r.l. per la promozione del prodotto tecnologico denominato Timbro Digitale.

Di cosa si tratta ?

Il documento informatico firmato digitalmente è ai sensi del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005) il documento originale il quale soddisfa il requisito della forma scritta ai sensi dell'art. 2702 del codice civile.

Il documento informatico però deve rimanere in formato elettronico per mantenere il suo valore legale; in pratica se viene stampato su carta perde la sua efficacia giuridica.

Il timbro digitale interviene per facilitare il passaggio da elettronico a cartaceo

mantenendo la validità legale del documento.

In particolare il timbro è utile laddove il documento informatico finale ha come destinazione, il cittadino il quale se volesse mantenere una copia cartacea dovrebbe recarsi presso il pubblico ufficiale autorizzato all'"asseverazione" (ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del codice) con evidenti spese e perdita di tempo.

Con il timbro digitale, in pratica il documento informatico, in tutto il suo contenuto viene "trasformato" in un codice bidimensionale (come ad esempio un codice a barre) e stampato su carta. La carta diviene pertanto un supporto come un floppy disk, un cd rom o una flash memory che contiene il documento originale informatico.

I timbri digitali sono più comuni di

quanto si possa pensare, ad esempio sono posizionati come immagine grafiche su bollette e diverse altre comunicazioni prodotto su carta dalle pubbliche amministrazioni.

E' evidente che dando valore di documento originario al documento informatico o meglio al documento gestito in formato elettronico (anche negli archivi informatici), il timbro rappresenta la tecnologia per collegare il supporto cartaceo che il cittadino è ancora abituato a ricevere rispetto ad una pubblica amministrazione che ha attivato processi di informatizzazione e digitalizzazione dei propri archivi.

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?



SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTOGIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 25 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spese istruttoria, iscritta; costo comunicazione ai sensi di legge 2 euro (TAN 0,50% - TAEG 0,67%); Valido al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO



CARISBO

Informati su www.giovani.intesasnpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306